



COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Provincia di Pavia

Regolamento per l'utilizzo delle sale nell'immobile comunale sito in Via Gramsci n. 5

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 14.04.2022

Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 22.04.2023

ART. 1 – OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle sale dell'appartamento sito al primo piano dell'immobile in Via Gramsci n. 5 a Travacò Siccomario, denominato "Casa delle Associazioni", meglio identificate con le seguenti denominazioni: A, B, C e D come da planimetria allegata.

ART. 2 – UTILIZZO DELLE SALE

1. Le Sale in oggetto denominate A, B, C e D saranno concesse in uso esclusivamente alle Associazioni ed ai Comitati di diretta emanazione comunale con sede e/o operanti nel territorio comunale di Travacò Siccomario per lo svolgimento di riunioni e/o attività collegate ai loro scopi sociali, purché compatibili e non lesive del normale decoro proprio di una struttura pubblica [sale A, B e C] e per attività volte ad incentivare l'aggregazione tra i cittadini "over 60" [sala D].
2. Le sale di cui trattasi saranno concesse annualmente (con scadenza 31.12), ad esclusione della sala contraddistinta con la lettera "D" che potrà essere concessa anche per periodi superiori, ai soggetti sopra individuati previa presentazione di apposita istanza.
3. I Soggetti autorizzati all'utilizzo definiscono di comune accordo, con il coordinamento dell'Assessore/Consigliere Comunale alla partita, l'utilizzo delle sale attraverso un calendario condiviso.
4. Non sono ammesse concessioni a carattere esclusivo, per le sale "A", "B" e "C" fatto salve eventuali deroghe che dovranno essere, di volta in volta, autorizzate dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento.
5. Nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza e partecipazione, la Giunta Comunale, con proprio provvedimento, impartirà direttive intese alla concessione dell'uso esclusivo della sala contraddistinta con la lettera "D" alle Associazioni/Comitati di diretta emanazione comunale che manifestino interesse e progettualità al fine di realizzare, in regime di volontariato, attività di animazione culturale/sociale/ricreativa rivolta ai cittadini "over 60"

ART. 3 – ISTANZA

1. I soggetti interessati all'utilizzo devono presentare apposita istanza che deve contenere:
 - le complete generalità del legale rappresentante o Presidente dell'Associazione, Comitato (di diretta emanazione comunale)
 - l'indirizzo e il recapito telefonico;
 - lo scopo per il quale si richiede l'uso della Sala
 - periodo di concessione richiesto

per la sola richiesta della sala "D"

 - Progetto inteso alla realizzazione, in regime di volontariato, di attività di animazione culturale/sociale/ricreative rivolta ai cittadini "over 60"

Per le Associazioni anche:

 - copia dello statuto
 - iscrizione all'Albo Provinciale delle Associazioni/RUNTS
2. La modulistica per la presentazione dell'istanza può essere scaricata dal sito istituzionale dell'Ente.
3. Il responsabile del procedimento incaricato comunica a ciascun richiedente l'accoglimento della domanda.

4. La concessione delle Sale è subordinata all'accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento.
5. Il mancato accoglimento della richiesta sarà comunicato dal competente ufficio entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione dell'istanza.

ART. 4 – OBBLIGHI E DIVIETI

1. Le Sale devono essere utilizzate con la necessaria cura e diligenza.
2. È fatto divieto al concessionario di:
 - accedere a tutti gli altri ambienti attigui non concessi per l'uso;
 - operare sull'impianto elettrico esistente mediante interventi correttivi o aggiuntivi; gli stessi potranno essere effettuati unicamente dal Comune;
 - collegare all'impianto di distribuzione della energia elettrica, apparecchi di qualsiasi tipo ed in qualsiasi numero, ove la corrente complessivamente assorbita sia superiore a 16 A per fase;
 - danneggiare le pareti, apportare modifiche agli impianti fissi e mobili, effettuare attività che possano danneggiare le Sale;
 - introdurre materiale pericoloso in genere;
 - fumare;
 - svolgere attività diverse da quelle per le quali la concessione è stata rilasciata e, in ogni caso, che contrastino con le vigenti norme in materia di ordine pubblico e di pubblica sicurezza.
3. Il concessionario s'impegna a:
 - ripristinare il locale dopo ogni utilizzo;
 - utilizzare gli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti;
 - informare immediatamente il Comune di eventuali danni cagionati a cura dello stesso o riscontrati nel locale.
4. L'utilizzo da parte del concessionario di arredi/attrezzature di proprietà Comunale rinvenibili all'interno della sala dovrà avvenire con le dovute attenzioni e garantendone l'integrità.

ART. 5 - ESCLUSIONI

1. È escluso l'utilizzo delle Sale nei seguenti casi:
 - a) richieste non formalizzate secondo il presente regolamento;
 - b) qualora i richiedenti in precedenza abbiano utilizzato in modo improprio le sale ovvero nel corso dell'uso si siano verificati fatti in contrasto con il presente Regolamento.

ART. 6 – REVOCA - SOSPENSIONE - DECADENZA

1. L'autorizzazione può in qualsiasi momento essere revocata o sospesa:
 - a) per motivi di interesse pubblico valutabile ad insindacabile giudizio del Comune;
 - b) nel caso in cui vengano alla luce fatti o circostanze che, se conosciute in precedenza, non avrebbero consentito il rilascio dell'autorizzazione;
 - c) per inosservanza di quanto stabilito dal regolamento o da specifiche direttive impartite dal Comune.
2. L'Amministrazione comunale può sospendere temporaneamente o modificare la concessione, in ogni momento, quando ciò sia necessario per ragioni di carattere contingente, tecnico o per consentire interventi di manutenzione.
3. La mancata reiterata osservanza del presente regolamento o di eventuali prescrizioni date al concessionario comporta la decadenza dalla concessione, previa contestazione degli

inadempimenti a mezzo raccomandata a/r, pec o altro mezzo di notifica.

4. Chiunque subisca l'azione di revoca o sospensione non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni o indennizzo a qualsiasi titolo, né esprimere azioni di rivalsa per le spese eventualmente sostenute.
5. Il concessionario è sempre tenuto a restituire il bene nello stato della sua originaria consistenza, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso.

ART. 7 – RESPONSABILITA' PER DANNI

1. Il concessionario è responsabile per gli eventuali danni arrecati, personalmente o da terzi, alle strutture date in concessione e relativi contenuti, nonché dei danni che dovessero derivare a persone e/o cose in conseguenza e in dipendenza dalla concessione medesima. Pertanto il Comune è sollevato senza riserve o eccezioni da qualsivoglia responsabilità connessa e conseguente all'utilizzo.
2. Periodicamente sarà verificato lo stato dei locali; ove siano riscontrati dei danni, gli stessi saranno quantificati ed addebitati agli utilizzatori che saranno tenuti a versare le spese necessarie per il ripristino entro 15 giorni dalla richiesta.
3. I concessionari, la cui responsabilità sia accertata, che non provvedano al risarcimento dei danni causati alla Struttura e attrezzature nonché a terzi, fatta salva ogni azione in diversa sede, cessano immediatamente da qualunque diritto di utilizzo della Struttura.
4. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in ordine a:
 - incidenti che possano verificarsi nel corso dell'utilizzo della Sala;
 - in caso di smarrimento di beni e/o attrezzature lasciati incustoditi dai concessionari.

ART. 8 – APERTURA E CHIUSURA

1. Le operazioni d'apertura e chiusura delle Sale sono a carico del Concessionario.
2. L'accesso alle sale avverrà esclusivamente mediante chiave rilasciata al concessionario, con termine massimo di un anno per le sale "A", "B" e "C", per periodi anche superiori per la sola sala "D", allo scadere del quale dovrà essere restituita al Comune, fatto salvo il rinnovo della concessione. Non è consentito al Concessionario effettuare duplicati delle chiavi in uso.

ART. 9 – PULIZIA DEGLI AMBIENTI

1. Gli interventi di pulizia delle Sale sono a carico degli utilizzatori.
Il Comune effettuerà periodici controlli per verificare lo stato dei locali.

ART. 10 - DIVIETO DI CESSIONE

1. È fatto divieto al soggetto concessionario delle Sale di cederne l'uso a terzi.

ART. 11 – RINUNCIA

1. Il concessionario può rinunciare in ogni momento alla concessione, previa comunicazione scritta al Comune.

ART. 12 – COSTI UTILIZZO

1. Considerato che l'utilizzo di queste strutture persegue un evidente interesse pubblico, si concede l'uso quale forma di sostegno indiretto nei confronti delle Associazioni operanti sul territorio.

La Giunta Comunale, con proprio provvedimento da assumere in sede di formazione del Bilancio di Previsione annuale, stabilisce i costi di gestione da porre in capo agli utilizzatori sulla base del monitoraggio delle spese.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Ogni miglioramento, ed in generale qualsiasi innovazione alle sale, non potrà essere realizzata dal concessionario senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale. In ogni caso, il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità o rimborso per le migliorie apportate con oneri a suo carico, che restano di proprietà del patrimonio comunale, con implicita rinuncia da parte del concessionario di ogni rivalsa per l'accresciuto valore.

ART. 14 – DISPOSIZIONI GENERALI EMERGENZE SANITARIE

1. Qualora dovessero verificarsi emergenze sanitarie, il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo delle sale di cui trattasi sarà subordinato alla presentazione di idonea documentazione attestante il rispetto delle normative vigenti in merito al contrasto della diffusione del contagio.

ART.15 - VERIFICHE E CONTROLLI

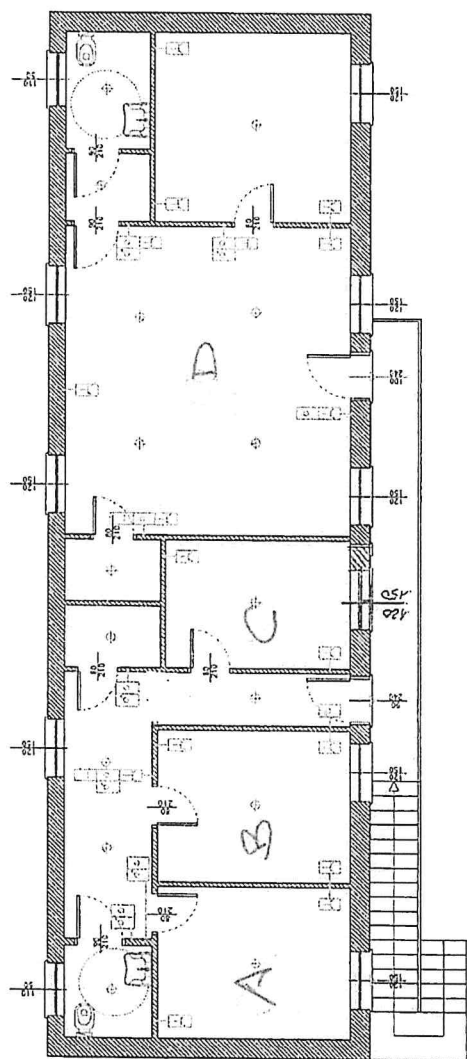
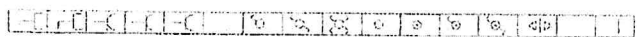
1. Il personale comunale ha diritto di accesso e di ispezione nei locali in qualsiasi momento.
2. Ove tali riscontri evidenzino irregolarità gravemente pregiudizievoli per l'immagine o la conservazione delle Sale, ovvero qualora si accerti un utilizzo difforme da quello autorizzato, il Responsabile del Procedimento può sospendere la concessione in uso mediante comunicazione scritta.

ART. 16 – RICHIAMO ALLE NORMATIVE GENERALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge e i regolamenti vigenti in materia.

ART.17 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'immediata eseguibilità della deliberazione di approvazione dello stesso in Consiglio comunale.



COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

Oggetto: LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA
IMMOBILE COMUNALE IN VIA GRAMSCI N.5



CODICE CUP D84H20000750001

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Il progettista
Arch. Simona Pizzocaro

TAVOLA 4 - PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO

